



PORTA IL TUO CUORE IN AFRICA

**BILANCIO SOCIALE
2023**

PORTA IL TUO CUORE IN AFRICA BILANCIO SOCIALE 2023

ASSOCIAZIONE AMANI ONLUS

LETTERA DEL PRESIDENTE

Amani si avvicina al traguardo dei trent'anni di attività. Nel tempo siamo cresciuti e abbiamo consolidato la nostra azione. Per la seconda volta, con questo nuovo Bilancio sociale, siamo contenti di condividere in modo organico non solo l'analisi e i numeri di quanto abbiamo fatto, ma anche i valori e i principi che costituiscono la nostra identità.

Nel 2023 è esploso un nuovo devastante conflitto in un Paese nel quale Amani ha scritto pagine importanti della propria storia. Come allora, troppo poco si parla del Sudan, dove è in corso una catastrofe umanitaria di enormi proporzioni. Essa va ad aggiungersi alle ripercussioni internazionali di guerre vecchie e nuove e all'insicurezza della via di navigazione nel Mar Rosso. Tutto questo continua a ripercuotersi sul costo della vita di milioni di africani, per i quali gli effetti delle crisi internazionali significano fame.

In questo contesto sovraccarico di difficoltà, l'avvio in Kenya e la gestione della prima annualità del progetto triennale NICE (Need for Inclusive Children Education), finanziato dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, ha potenziato notevolmente la nostra capacità di intervento.

Nella ripresa dopo il Covid dei campi di volontari al servizio dei bambini che accogliamo, il 2023 ha costituito ancora un anno di transizione. Come in quello precedente in Zambia, abbiamo scelto di far partire un solo gruppo, questa volta verso il Kenya. Avvertiamo segnali positivi di rinnovata partecipazione, che ci confortano e ci rassicurano in vista di un pieno rilancio di questa attività bella e importante per tutti.

Amani è sempre stata attenta al controllo dei costi di gestione della sua attività, con il costante obiettivo di impiegare la massima parte delle risorse che ci vengono affidate al servizio delle persone che accogliamo e sosteniamo. Le sfide lasciateci in eredità dagli ultimi anni ci hanno spinto nel 2023 a potenziare il nostro gruppo di lavoro, aumentando le risorse umane nella sede italiana e in Kenya. Per il nostro bilancio è un rischio calcolato, che siamo convinti possa migliorare ulteriormente l'azione di Amani e permetterci di aiutare un numero maggiore di persone. Speriamo che sia così.

Gian Marco Elia



BILANCIO SOCIALE 2023 ASSOCIAZIONE AMANI ONLUS

Coordinamento editoriale

Carlotta Bianchi

Redazione

Alessia Bernini

Gian Marco Elia

Gloria Fragali

Pietro Veronese

Progetto grafico e impaginazione

Beppe Re Fraschini con Laura Guffanti

Per le immagini Amani ringrazia

Luca Catalano Gonzaga, Marco Garofalo, Silvia Lelli, Enza Tamborra, Francesco Zizola

e tutti gli amici che, in tanti anni, hanno generosamente prestato

o donato le loro foto all'archivio di Amani

Pubblicato nel giugno 2024

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale di Amani è compilato e pubblicato secondo gli obiettivi di trasparenza che hanno caratterizzato sin dal principio l'attività dell'Associazione.

È stato redatto in conformità alle “Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore”, adottate con Decreto 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed è messo a disposizione di tutti gli stakeholders di Amani (associati, dipendenti, partner, sostenitori, cittadini, istituzioni e amministrazioni pubbliche) affinché possano usufruire della totalità delle informazioni sulle attività svolte nel rispetto delle finalità statutarie e sui risultati conseguiti nell'esercizio 2023.

Ci auguriamo che questo documento sia un ulteriore strumento di informazione e relazione con i tanti sostenitori e volontari che ci permettono di garantire ogni giorno il nostro impegno per i bambini e i giovani in Africa, fermo restando che, sin dall'avvio della nostra attività, il principale strumento per dimostrare la concretezza e la trasparenza del nostro intervento è un rapporto personale con i donatori e i sostenitori, nonché la possibilità di visitare in prima persona, in qualunque momento dell'anno, sia la sede di Milano che le strutture e i progetti in Kenya e Zambia.

Dopo una prima parte che illustra l'identità, la storia e i valori di Amani, il documento approfondisce la struttura degli organi di governo e di controllo, oltre che quella operativa composta da personale dipendente e da volontari, con un'analisi anche dei principali *stakeholders*.

Il focus è poi sulle attività che Amani svolge in Kenya e Zambia, una descrizione qualitativa e quantitativa dei risultati dei progetti nei due Paesi e di come sono stati sostenuti nel 2023. Per quanto riguarda l'Italia, sono messe in evidenza la sensibilizzazione sulle tematiche care all'Associazione, la promozione del volontariato e, infine, le diverse attività di raccolta fondi a sostegno dei progetti realizzati nel continente africano. In ultimo viene riportata la dimensione economica dell'Ente, con lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale comparati con l'esercizio 2022.

Il Bilancio Sociale è disponibile anche in versione digitale sul sito di Amani a questo link: **www.amaniforafrica.it/chi-siamo/**



INDICE

1	IDENTITÀ	6
	Amani e Koinonia, trent'anni di storia	9
	Missione e valori	12
	Linee guida del nostro operato	16
2	STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	18
	Organi statutari e organigramma	20
	Stakeholders	22
3	PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	24
	Personale che ha operato per Amani nel 2023	26
4	ATTIVITÀ E RISULTATI	28
	Kenya - Nairobi	30
	Zambia - Lusaka	34
	Fonti di finanziamento e sostegno	36
	Educazione e sensibilizzazione	38
	Raccolta fondi e attività secondarie	40
	Comunicazione	43
5	DIMENSIONE ECONOMICA	44
	PROSPETTIVE FUTURE	52
	GRAZIE AI DONATORI	54





Associazione Amani Onlus

Codice fiscale 97179120155 - Partita Iva 12650150159

Sede legale e operativa:

Via Tortona 86, 20144 Milano - Tel. 02 48951149 - Fax 02 42296995

Sede in Kenya:

c/o Koinonia Community, Shalom House, St. Daniel Comboni Road – off Ngong Road.

P.O. Box 21255 – 00505, Nairobi, Kenya

Sede in Zambia:

c/o Koinonia Community, Mthunzi Centre, Plot 691/Fernigrove, Kasupe Road

– off Mungwi Road. P.O. Box 31549, Lusaka, Zambia

Denominazione: **Associazione Amani Onlus**

Atto Costitutivo del 03 aprile 1996, registrato a Lodi il 12/04/1996 n.1132

Riconoscimenti giuridici:

- Amani è una **OSC** (Organizzazione della Società Civile) riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale iscritta nell'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ai sensi della legge 125/2014
- Amani è riconosciuta **Onlus di diritto** dalla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate ai sensi del Decreto Legislativo 460 del 1997 (art.10 comma 8) con atto Prot. N. 2011/19871
- Ad Amani è riconosciuta **Personalità Giuridica** ed è iscritta ai sensi del DPR 10/02/2000 n.361 nel registro delle persone giuridiche della Prefettura – Ufficio territoriale del governo di Milano al n.1331, pag. 5679 vol.6 dal 22/07/2013
- Amani è registrata come Ngo presso il Ngos Coordination Board del governo del Kenya con il nome **Amani Organization Italian Cooperation - Kenya Office**

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni (lettera n)
- sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n.166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo (lettera u)
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lettera i)
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lettera v)

Attività svolte in maniera secondaria:

vendita di strenne natalizie in maniera commerciale ad aziende durante il periodo natalizio.

Amani e Koinonia, trent'anni di storia

L'Associazione Amani nasce a Milano nell'ottobre del 1994, inizia la sua attività nel marzo del 1995 a Nairobi, in Kenya, e in agosto sui Monti Nuba del Sudan. Si costituisce legalmente l'anno successivo, il 3 aprile del 1996. Cinque anni dopo avvia una presenza anche a Lusaka, in Zambia. Promossa per iniziativa di Gian Marco Elia, ispirato dalla visione di padre Renato Kizito Sesana, l'Associazione ha carattere indipendente, laico e apartitico e nasce con lo scopo di sostenere lo sviluppo delle Comunità di Koinonia fondate da padre Kizito attraverso la formazione permanente di giovani leader africani; consolidare le prime attività di accoglienza per bambini di strada; far conoscere la condizione in cui versano le popolazioni Nuba, vittime di un genocidio sistematico, totalmente isolate dal resto del mondo dal 1983.

Andare sui Monti Nuba nel 1995 significava agire ispirati dal principio di ingerenza umanitaria e animati dalla volontà di rendere noto un dramma troppo a lungo ignorato. Amani, coinvolgendo altre associazioni e un gruppo di esperti di diritto internazionale, lancia un appello al Segretario Generale delle Nazioni Unite per l'apertura di un corridoio umanitario che porti soccorso alle stremate popolazioni Nuba. Nei 12 anni successivi Amani organizza voli carichi di aiuti; porta sui Monti Nuba giornalisti di testate internazionali; coalizza attivisti di organizzazioni per la difesa dei diritti umani; stimola la nascita della Campagna Italiana per il rispetto dei diritti umani in Sudan con un nutrito cartello di organizzazioni italiane. Sui Monti Nuba Amani ha costruito pozzi, due scuole primarie e un istituto di formazione per insegnanti. L'impegno con il popolo Nuba inizia a decrescere in seguito al primo accordo di cessate il fuoco e al successivo trattato di pace, che nel 2011 ha portato alla nascita del Sud Sudan.





**Sui Monti Nuba
Amani ha costruito
pozzi, due scuole
primarie e un istituto
di formazione
per insegnanti**

**Amani realizza
a Lampedusa
la sua idea di
un monumento
alla memoria dei
migranti che hanno
perso la vita
in mare**



Dopo essere stata la prima e, a lungo, l'unica organizzazione presente in quella regione, Amani mette fine alla sua presenza con l'arrivo delle maggiori agenzie delle Nazioni Unite e di grandi ONG internazionali. L'amicizia con i Nuba resta viva negli anni e continua ancora oggi.

Fin dal marzo 1995, e in maniera crescente, Amani si lascia coinvolgere dai suoi interlocutori africani in una concreta collaborazione al servizio dei bambini più soli e fragili, condividendo la speranza di costruire insieme una società più giusta e fraterna. Nel frattempo, nascono a Nairobi e a Lusaka sei luoghi di accoglienza per bambini e bambine di strada, gestiti interamente da Koinonia e sostenuti da Amani. Quest'impegno costituisce ancora oggi il cuore della missione di Amani.

Parallelamente, e fin dall'inizio, Amani organizza e coordina gruppi di giovani volontari provenienti da tutta Italia che si impegnano in campi di lavoro e condivisione al servizio dei bambini nelle case di accoglienza. È un'attività che Amani ritiene fondamentale per un incontro autentico tra persone di culture e mondi diversi.

In anni in cui l'immagine dell'Africa è stata dominata da una narrazione negativa, Amani ha ricercato nuove forme di comunicazione sostenendo, ad esempio, Africanews, un'agenzia di stampa in lingua inglese con sede a Nairobi, interamente gestita da giovani giornalisti keniani. L'intento è quello di diffondere un punto di vista diretto e autenticamente africano, non mediato da osservatori occidentali. Africanews viene distribuita anche in Italia, in versione tradotta, grazie al settimanale Internazionale, che ne rilancia gli articoli sulle sue pagine, annoverando tra i suoi collaboratori stabili il direttore stesso dell'agenzia di stampa. L'intento è sempre quello di veicolare una narrazione positiva, riconoscendo e valorizzando le risorse

culturali specificamente africane della società civile, senza per questo negare le debolezze che affliggono il continente.

Nel 2007 Amani inizia a elaborare l'idea di un monumento alla memoria dei migranti che a migliaia, sin dagli anni Ottanta, hanno perso la vita in mare nel tentativo di raggiungere l'Europa, cercando un primo approdo sulle coste italiane. L'idea viene sostenuta con forza dall'assemblea dei soci. Grazie all'entusiasmo di uno di loro, Arnoldo Mosca Mondadori, viene coinvolto Mimmo Paladino, artista di fama internazionale, che disegna un bozzetto raffigurante una porta. Nasce così la Porta di Lampedusa-Porta d'Europa, inaugurata nel 2008, che diverrà nel tempo meta di pellegrinaggio di migranti tratti in salvo sull'isola e di tutte le massime cariche istituzionali italiane, europee e religiose.

L'impegno principale e costante dell'intera storia di Amani è rivolto ai bambini e alle bambine più vulnerabili e più fragili, in particolare a coloro che vivono in strada. Fin dal principio questa attività è stata caratterizzata e accompagnata da una riflessione sul metodo educativo e sulle modalità di intervento, attraverso il confronto sia interno che con le istituzioni locali, in un dialogo costante con le comunità di Koinonia a Nairobi e Lusaka.

Il percorso di Amani è stato reso possibile dalla generosità di tantissime persone, soprattutto di alcune che hanno voluto aiutare in modo straordinario e duraturo, conferendo stabilità e prospettiva alla nostra azione, anche in frangenti molto difficili. La crescita e il consolidamento raggiunto nel corso degli anni hanno dato vita a un rapporto con i donatori istituzionali, in particolare la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri.



Missione e valori

Centralità africana. Amani ritiene che la cooperazione con le realtà africane debba avere come valore fondamentale la centralità del continente africano, credendo nel suo futuro e nelle sue potenzialità. Amani promuove una cultura positiva e solidale nei confronti dell'Africa e degli africani basandosi sulla comunicazione dei valori, della cultura e delle possibili soluzioni che l'Africa e le sue genti sanno e possono generare. L'Associazione crede con convinzione e fiducia nel principio di autodeterminazione dei popoli e nelle capacità che ciascun popolo ha quando diviene protagonista della propria storia. L'idea fondamentale è di approcciarsi a ogni nuovo progetto partendo dall'ascolto e dalle idee suggerite dalla comunità locale, che meglio di chiunque conosce le possibili soluzioni ai propri bisogni. Iniziative e progetti non possono nascere solo da teorie pensate in Italia; è indispensabile una profonda conoscenza del contesto, delle persone che lo abitano e della realtà sociale in cui si intendono investire le energie e risorse affidate all'Associazione, per servire senza sprecare e per non tradire le promesse. Le persone impegnate con Amani sono guidate dall'idea che nella cooperazione con la popolazione locale, più che dare istruzioni, si debbano fare domande e che le risposte debbano essere il frutto di una collaborazione e di un'intesa.

Infanzia, adolescenza, gioventù. Impegnata a sostegno dei bambini e delle bambine di strada di Nairobi e di Lusaka, Amani riconosce nella cura, assistenza, educazione, scolarizzazione e nel diritto all'autodeterminazione dei bambini il suo obiettivo prioritario e uno degli aspetti che meglio caratterizzano il suo impegno come Associazione, tanto nei Paesi in cui opera quanto in Italia. Amani crede che il futuro del mondo appartenga alle giovani generazioni e per tale ragione dedica la maggior parte delle sue energie alla loro cura in senso fisico, educativo, materiale.

AMANI SI RICONOSCE NEGLI ARTICOLI DELLA CONVENZIONE INTERNAZIONALE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA (APPROVATA IN ITALIA CON LA LEGGE 176 DEL 1991).

IN PARTICOLARE AMANI AFFERMA 12 PUNTI DELLA CONVENZIONE COME DIRITTI FONDAMENTALI DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI.

Diritto alla vita e ad avere una famiglia

Diritto al gioco

Diritto al cibo

Diritto di avere una casa

Diritto alla salute

Diritto all'istruzione.

Diritto di avere un nome e una nazionalità

Diritto all'uguaglianza

Diritto di esprimere la propria opinione

Diritto di non lavorare

Diritto a essere protetti contro ogni forma di abuso, abbandono, crudeltà e sfruttamento

Diritto all'arte, alla cultura e allo sport



Istruzione, formazione e sensibilizzazione. Amani riconosce il valore dell'istruzione quale principale e più importante volano per lo sviluppo dei singoli e delle comunità; è fermamente convinta che la scolarizzazione e la formazione umana e professionale siano gli strumenti più potenti per creare individui liberi, consapevoli e responsabili delle proprie vite e di quelle delle proprie comunità. Per tale ragione, Amani si impegna a sostenere e a finanziare progetti di istruzione rivolti a bambini e adolescenti. Incoraggia e sostiene altresì percorsi di insegnamento professionale per l'indipendenza lavorativa ed economica dei giovani e delle famiglie con cui è entrata in contatto.

Amani inoltre ritiene importante per il perseguimento dei propri obiettivi la sensibilizzazione della cittadinanza al diritto all'infanzia, alla formazione, alla salute, al lavoro e a temi fondamentali quali l'autodeterminazione personale, la solidarietà e la giustizia sociale.

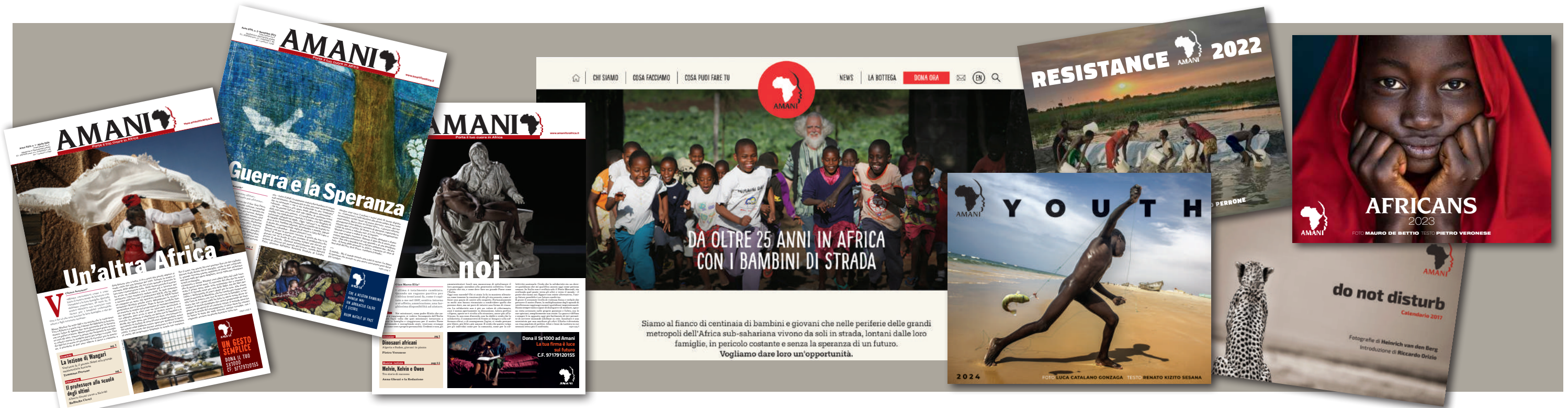
La centralità dell'accoglienza e dell'uguaglianza. Amani rifiuta ogni forma di discriminazione, improntando la propria attività al principio di uguaglianza formale e sostanziale. Per l'Associazione non contano le differenze di genere, orientamento sessuale, etnia, religione, opinioni politiche e condizioni sociali: a tutti è riconosciuto incondizionatamente il medesimo diritto di ricevere l'accoglienza necessaria. Al suo interno l'Associazione promuove la collaborazione armoniosa tra gli individui, facendo dell'ascolto e della libertà di espressione il fulcro delle sue decisioni. Amani riconosce e si impegna a valorizzare sempre più il ruolo delle donne, il cui apporto è un valore primario nella lettura delle dinamiche della realtà. L'Associazione è impegnata nella lotta alla discriminazione basata su condizioni personali di disabilità di qualunque natura. Amani ritiene tutti i popoli ugualmente liberi, degni e connotati da un'identità culturale da tutelare, nel rispetto reciproco.

La progettualità e l'impegno nel tempo. Per il raggiungimento dei propri obiettivi l'Associazione si rende promotrice della progettazione e della realizzazione di programmi di cooperazione a lungo termine, riconoscendo come fondamentale il valore dell'impegno nel tempo. Amani predilige un impegno animato da azioni sostenibili che mirino alla continuità e alla longevità dei progetti di cooperazione e sviluppo, e si impegna a mantenere questo approccio anche in eventuali emergenze.

Il confronto e la condivisione. Amani riconosce il valore del confronto e della condivisione, che applica nelle proprie relazioni con le istituzioni, le agenzie internazionali, gli altri enti di cooperazione internazionale e le comunità locali. Amani rinnega ogni forma di esercizio autoritario e unilaterale della propria attività e ritiene fondamentale, per la realizzazione dei propri obiettivi, il coinvolgimento delle realtà locali civili e religiose.

Il valore della comunicazione. Fin dai suoi inizi Amani ha attribuito importanza identitaria alla propria comunicazione, ritenendo che un modo corretto di comunicare sia lo specchio della validità del proprio operato. La comunicazione ben fatta è frutto dell'incontro, dell'ascolto, della capacità di mettersi in sintonia con gli altri, di dare voce a chi non riesce con la propria forza a ottenere udienza.

Con il suo giornale, il sito, la presenza sulle reti sociali, il calendario pubblicato ogni anno, Amani si è sempre sforzata di promuovere una narrativa attenta, rispettosa, positiva dei beneficiari, dei bambini, delle persone con cui lavora e degli africani in generale. Il rispetto, in particolare, è rivolto alla debolezza, alla difficoltà, al dolore e si esprime anche nel



rifiuto di maltrattare o calpestare l'identità, ad esempio divulgando immagini offensive della dignità individuale. Amani è convinta che le tutele di legge contro l'uso improprio delle immagini di bambini italiani vadano estese ai bambini di ogni parte del mondo ed è contraria all'uso delle immagini di infanzia sofferente.

Tutela dell'ecosistema e sostenibilità ambientale. Amani afferma il principio della sostenibilità ambientale, attraverso sia le proprie attività dirette sia il supporto di altre iniziative. La sostenibilità ambientale è un valore imprescindibile ed essenziale ovunque nel mondo, per migliorare la qualità della vita e garantire un futuro alle generazioni che verranno. In particolare, Amani si batte per: l'adozione di politiche ecologiche basate sul riuso e sul riciclo; il contrasto all'iperconsumo del suolo e l'appropriazione indebita di territorio; la promozione di forme di economia circolare; l'affermazione del diritto di tutti di accedere all'acqua; la difesa di macro e micro ecosistemi anche da forme di turismo di massa.

Linee guida del nostro operato

I sostenitori di Amani e l'etica del dono. Per la realizzazione delle proprie attività Amani si avvale del sostegno di istituzioni, associazioni, imprese, enti, persone fisiche in Italia e all'estero, ritenendo fondamentale che tutti coloro che intendono sostenerne l'operato – siano essi persone fisiche o giuridiche – condividano i suoi valori e i suoi obiettivi. Per tale ragione, l'Associazione promuove la crescita della cultura della donazione e dell'investimento socialmente responsabile.

La trasparenza e la correttezza della contabilità, e l'utilizzo delle risorse economiche. Amani riconosce nella trasparenza e nella correttezza della contabilità un aspetto ineludibile della propria attività. L'Associazione rispetta le leggi vigenti in materia di bilanci e

adempie agli obblighi amministrativo-contabili previsti dalle norme. I bilanci di Amani sono soggetti a certificazione da parte del Collegio dei Revisori.

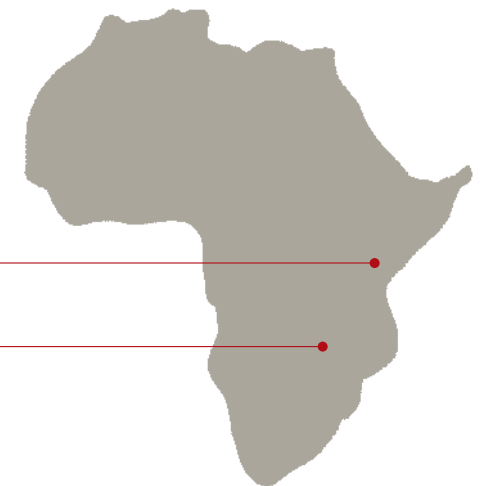
L'etica delle persone impegnate con Amani. Amani riconosce il valore dell'apporto umano e professionale delle persone che con essa operano e lavorano, indipendentemente dalla forma del rapporto (dipendenti, collaboratori, consulenti, volontari). L'Associazione attribuisce importanza fondamentale ai valori della dedizione, della professionalità e dell'impegno dei propri collaboratori, li tutela e s'impegna per offrire a tutti le medesime opportunità di crescita professionale, facendo in modo che ciascuno possa godere di un trattamento equo, basato su criteri di merito, senza alcuna discriminazione.

Amani si è dotata di un Codice Etico, disponibile sul sito www.amaniforafrica.it/chi-siamo

Amani opera in Kenya e Zambia con iniziative focalizzate su:
prima accoglienza, casa,
famiglia, istruzione, lavoro
e impresa sociale

KENYA Nairobi, Ngong, Bomet

ZAMBIA Lusaka





Organi statutari e organigramma

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA (al 31/12/2023)

Numero soci 31

Età media 52

Genere 8 F 23 M

Numero volontari attivi 35

La base sociale è costituita inoltre da una rete informale di gruppi locali e singoli volontari sostenitori, distribuiti su tutto il territorio italiano, legati all'Associazione dalla condivisione degli stessi valori e delle progettualità che vengono realizzate in Italia e in Africa.

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

Amani è governata dal Consiglio Direttivo, composto da Presidente, Vice Presidente e tre Consiglieri.

Spettano a tale Consiglio le responsabilità di governo, attraverso le funzioni di indirizzo, controllo e promozione.

Per il triennio 2021-2024, il Consiglio Direttivo (nominato dall'Assemblea dei Soci il 10/04/2021) risulta così composto :

- Presidente: Gian Marco Elia
- Vicepresidente: Antonio Spera
- Consiglieri: Daniele Buzzetti, Maurizio Casadei, Marco Malandra

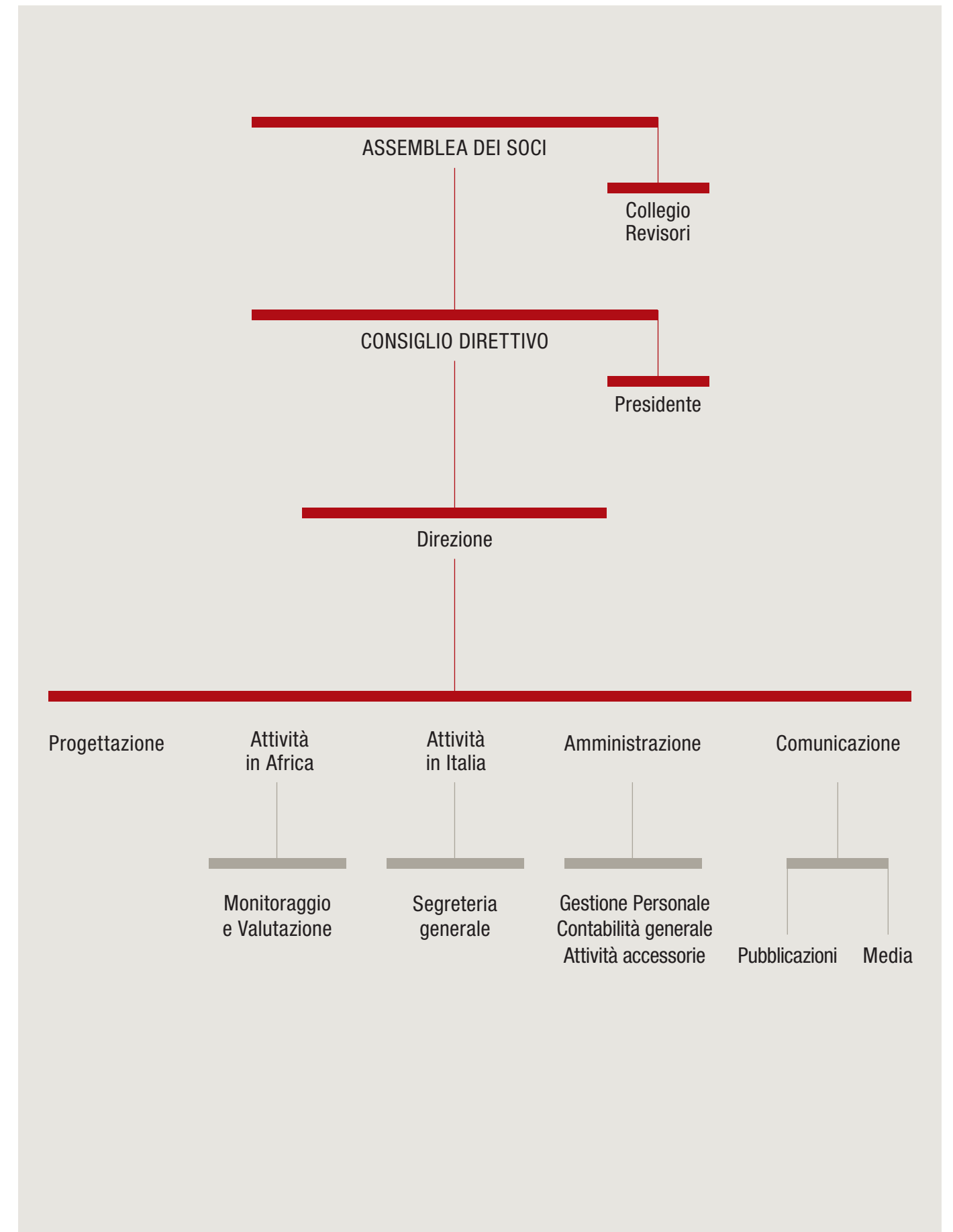
Il Consiglio Direttivo è in carica per tre anni e rieleggibile.

Il controllo è demandato al Collegio dei Revisori, nominato dall'Assemblea dei Soci il 10/04/2021 e composto da: Dott. Paolo Vayno, Dott.ssa Martina Borlandelli, Rag. Fabiano Corna

La rappresentanza legale e la gestione dell'Associazione sono conferite al Presidente, nominato anche Direttore dal Consiglio Direttivo per il triennio 2021-2024 in data 17/04/2021.

Nella gestione delle attività ordinarie dell'Associazione, il Direttore si avvale della collaborazione delle seguenti figure, incaricate dal Consiglio Direttivo:

- Responsabile delle attività in Italia
- Responsabile dell'amministrazione
- Responsabile delle attività in Africa
- Responsabile della progettazione
- Responsabile della comunicazione





Stakeholders

Fin dalla sua fondazione Amani ha costruito, attraverso l'incontro diretto, l'ascolto e il dialogo con i suoi interlocutori, una rete di relazioni che costituisce oggi un patrimonio per la realizzazione di ogni sua attività, in Africa come in Italia.

La profonda condivisione degli obiettivi con le comunità africane con le quali collabora, dei valori che guidano la sua azione e, ancora prima, del suo approccio ai bisogni ai quali rispondere di volta in volta, rappresenta un fondamento solido, riconosciuto dai sostenitori di Amani, dai suoi collaboratori e dai beneficiari raggiunti in tutti questi anni.

Il contatto con donatori, collaboratori, soci e volontari è garantito dai molti strumenti di comunicazione e dagli appuntamenti periodici con l'assemblea e i volontari, nonché dagli eventi culturali sul territorio.

La relazione con le comunità africane è garantita da viaggi periodici e da una relazione quotidiana grazie alle tecnologie di comunicazione a distanza.



IN EUROPA

Sostenitori Volontari Scuole
Personale dalla sede operativa
Consulenti Media Governi UE
Fornitori Enti non profit
Associazioni Soci Cooperative

IN AFRICA

Partner locali Comunità africane
Beneficiari delle attività sul territorio
Scuole Istituzioni locali
Governi africani





Personale che ha operato per Amani nel 2023

PERSONALE RETRIBUITO 7 di cui 5 e 2

Le persone retribuite che operano per la sede di Amani svolgono le seguenti funzioni:

- Amministrazione e coordinamento delle attività in Italia
- Contabilità e attività accessorie
- Progettazione e coordinamento delle attività in Kenya e Zambia
- Capo progetto NICE
- Scrittura progetti e ricerca bandi
- Comunicazione

Anni di permanenza

- 1-5 anni > 4
- 6-10 anni > 2
- 10 anni+ > 1

Turnover

- Nuove assunzioni 3
- Cessazioni 0

Il rapporto di lavoro con il personale viene regolato in via preferenziale da contratti che fanno riferimento all'Accordo Collettivo Nazionale AGIDAE. L'Associazione ha rispettato il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti come previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 117/2017.

Tipi di contratto

- Indeterminato full time 3
- Determinato full time 2
- Determinato part time 1
- Consulente 1

Inquadramenti

- F2 1
- D1 2
- C1 1
- C2 2
- Co.Co.Co. 1

PERSONALE VOLONTARIO 7 di cui 3 e 4

Amani si avvale dell'opera di professionisti che, a titolo volontario, si occupano di:

- Gestione delle buste paga
- Gestione tecnica del sito web
- Redazione del giornale
- Consulenza editoriale
- Formazione dei gruppi volontari in partenza per i campi di incontro

STRUTTURA DEI COMPENSI

Consiglio Direttivo Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 117/2017 si precisa che ai componenti del Consiglio di Amministrazione non sono stati erogati compensi.

Collegio dei revisori Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 117/2017 si precisa che ai componenti del Collegio dei Revisori non sono stati erogati compensi.

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	€ 13.446,04	A
Retribuzione annua lorda massima	€ 48.750,27	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0,275	A:B

RIMBORSI VOLONTARI

Ai volontari della sede vengono rimborsate spese a fronte di regolare documentazione comprovante le spese stesse sostenute per attività dell'ente. Nel 2023 non sono stati effettuati rimborsi.



Secondo l'ONU, sono più di 200 milioni i minori che oggi vivono soli nelle strade di tutto il mondo.

Fin dalla sua costituzione, Amani ha scelto di impegnarsi mettendosi anzitutto in ascolto delle comunità con le quali ha scelto di cooperare, partendo dal principio che ogni intervento debba essere progettato insieme ad esse e rispondere alle problematiche riscontrate in modo coerente con il contesto, in dialogo costante con i membri delle comunità di Koinonia e con le istituzioni locali. Grazie anche alla crescente collaborazione con associazioni, volontari, scuole e istituzioni, Amani e Koinonia lavorano insieme per contrastare e, sempre di più, prevenire discriminazione e abbandono dei bambini, delle bambine e delle famiglie più a rischio di emarginazione.

“Quando abbiamo cominciato, 30 anni fa, il nostro obiettivo era costruire case sicure per i bambini vulnerabili. Ora è far sì che non lascino la loro famiglia, e che genitori e figli crescano insieme.”

(Chiara Avezzano, Responsabile della progettazione e del coordinamento delle attività di Amani in Africa)

Kenya - Nairobi

IL PERCORSO

Il primo passo lo compiono gli **educatori di strada**: persone locali formate, che conoscono a fondo il contesto, le dinamiche che conducono i bambini lontano da casa e quelle che li trattengono in strada. Ogni anno, per circa tre mesi intensificano le visite alle cosiddette “basi”, punti di ritrovo informali ma ben noti fra i bambini e i giovani senza dimora fissa. Facendo conoscenza, guadagnano la fiducia dei ragazzi stando insieme a loro, offrendo un pasto, dando appuntamento per una partita a pallone, interessandosi quotidianamente di ciascuno di loro, diventando punti di riferimento positivi e stabili; fino a proporre loro di abbandonare la strada e iniziare un percorso lontano dalle droghe, frequentando la scuola e cercando ognuno la propria via per trovare il posto cui hanno diritto nella società, possibilmente tornando presto a casa.

Amani è convinta del ruolo fondamentale della famiglia nella crescita di ognuno. Per questo motivo, una volta individuato un bambino, inizia anche la ricerca dei suoi familiari, per capire quale sia la situazione e se sia possibile un ricongiungimento,



se non con i genitori, con altri parenti vicini che dei bambini si possano prendere cura. Quando questo non è possibile subito, il minore viene temporaneamente accolto in una struttura di **prima accoglienza** chiamata *Ndugu Mdogo* (Piccolo Fratello), nel cuore della baraccopoli di Kibera.

Ogni bambino viene seguito dal punto di vista educativo, psicologico e sanitario e preparato al (re)inserimento scolastico. Trascorso questo primo periodo, durante il quale prosegue anche il lavoro con i familiari, cercando di ristabilire condizioni favorevoli alla sua crescita e al suo inserimento a scuola, si valuta insieme la possibilità del **rientro in famiglia**.

Qualora questo non si possa ancora realizzare, il bambino viene accolto presso il centro educativo residenziale *Kivuli Centre* (Kivuli, in swahili, significa “rifugio”), nel quartiere di Nairobi chiamato Riruta Satellite. Lì il bambino troverà tutto il supporto necessario affinché possa frequentare quotidianamente la **scuola**, farà attività sportive e ricreative, crescere e trovare fiducia in se stesso.

Oltre alla parte dedicata all'accoglienza dei bambini, Kivuli ospita al suo interno numerosi servizi e attività aperti al quartiere. Tutte queste realtà fanno del Centro un luogo molto conosciuto e frequentato dagli abitanti delle zone circostanti.

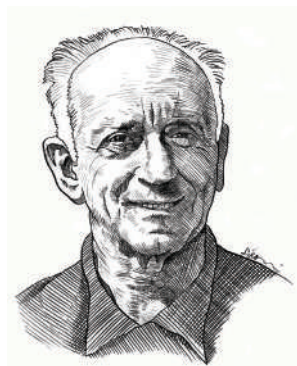


Anche le **bambine**, sebbene più di rado, possono trovarsi ad abbandonare il nucleo familiare. Quando accade, si trovano evidentemente ancora più esposte ai rischi che la vita in strada comporta. Per questo motivo Amani ha dedicato alle bambine un luogo distinto da quello dei loro coetanei, la *Casa di Anita* (o *Anita Home*), costruita appositamente in una zona distante dalla città di Nairobi, sulle colline di Ngong; un luogo immerso nel verde, lontano dai maggiori pericoli del contesto urbano.

Anche in questo caso viene presto attivata la ricerca dei parenti e di chi fra loro potrebbe riaccogliere la minore nel modo migliore, rappresentando una guida adulta affidabile e garantendole di frequentare la scuola stabilmente e con il giusto sostegno.



Il programma *Families to Families* accompagna la fase di **reintegro in famiglia** delle bambine e dei bambini attraverso laboratori, seminari, supporto psicologico e visite domiciliari di monitoraggio. In alcuni casi le famiglie ricevono piccoli finanziamenti e consulenze per attività imprenditoriali. *Follow up* delle singole situazioni familiari vengono fatti anche negli anni successivi al reintegro. Contribuiscono a questo programma i cosiddetti *community volunteers*, volontari del territorio che fungono da sentinelle nei quartieri dove abitano i nuclei familiari e i minori seguiti a distanza.



Nel 2023 Amani e Koinonia hanno rafforzato ancora il lavoro con le famiglie, intensificando il numero delle visite domiciliari e realizzando diversi *workshop* rivolti agli adulti di riferimento dei bambini e percorsi formativi per i volontari. Passando attraverso il sostegno continuo alle famiglie, l'obiettivo è quello non solo di creare le migliori condizioni possibili per il rientro in famiglia dei bambini temporaneamente accolti nei centri, ma anche e sempre di più quello di prevenire le condizioni che possono indurre i figli ad allontanarsi da casa e abbandonare la scuola.

A supporto di un'eventuale **prosecuzione degli studi** dopo la scuola superiore, nel 2008 sono state istituite le *Borse di studio Basadonna*, in memoria di don Giorgio Basadonna, sacerdote cattolico milanese che ha dedicato la propria vita al servizio dei giovani, che garantiscono la frequenza all'università o a corsi di alta specializzazione a studentesse e studenti meritevoli.



ALTRI PROGETTI

Fra le realtà che contribuiscono all'istruzione dei minori seguiti da Amani c'è la *Domus Mariae School*, istituto superiore diurno e residenziale situato nella contea di Kajiado, a circa 20 km dal centro di Nairobi. Nel 2023 Amani ha sostenuto il percorso di studio dei suoi beneficiari iscritti e contribuito alle spese ordinarie della scuola stessa.



Anche una volta tornati in famiglia, Amani supporta la **formazione professionale** dei ragazzi e delle ragazze più grandi. Inoltre, contribuisce al lavoro di **cooperative artigiane** all'interno dei centri, con ricadute positive sul contesto sociale. Fra queste, la cooperativa di artisti e artigiani *Kivuli Fair Trade*, nata da un gruppo di rifugiati di diverse provenienze (Ruanda, Congo, Burundi) che trova spazio per lavorare all'interno del Centro di Kivuli.



Nello stesso Centro, con il trascorrere degli anni sono nati diversi spazi, attività e servizi: un dispensario medico, un pozzo per la distribuzione dell'acqua, la postazione radio di un'emittente locale denominata Mtaani Radio, un campo da basket molto frequentato dai bambini e dai giovani del quartiere, una palestra che ospita differenti attività sportive e ricreative.

Gli spazi interni al Kivuli Centre, alcuni dei quali Koinonia dà in affitto, costituiscono non solo un meccanismo di sostenibilità economica, ma anche uno strumento per costruire reti e relazioni con altre organizzazioni, profit e non profit. Attraverso le sue attività generatrici di reddito, Koinonia Community partecipa ai costi di gestione dei progetti.



Amani contribuisce anche, attraverso donazione di materiale e promozione, all'attività di *Shalom House*, struttura polifunzionale composta da un bed & breakfast con spazio ricevimenti, un bar, un ristorante, il Diakonia Institute (scuola multidisciplinare e di IT) e gli uffici di diverse realtà impegnate in attività di promozione e sviluppo in Africa.



Infine, dal 2000 Amani collabora al sostegno di due realtà della zona di Bomet: *Laura Children's Home*, casa di accoglienza per bambini orfani o bisognosi nel villaggio di Chebolele e la *Mosop Mission Primary School* che, nello stesso villaggio, accoglie i bambini in età scolare. A conclusione del ciclo di istruzione primaria, la Laura Children's Home cerca di garantire continuità sostenendo le rette scolastiche delle scuole superiori per la maggior parte dei beneficiari.

Nel 2023 sono state sostenute le spese scolastiche di 29 studenti e studentesse iscritti alle scuole superiori e di 6 studenti universitari.



SOSTENIBILITÀ

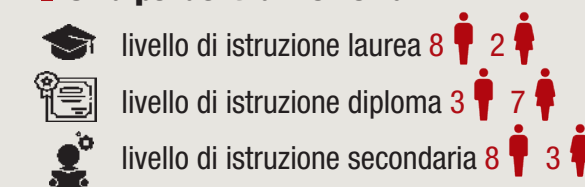
Grazie alla presenza degli **impianti fotovoltaici** installati sui tetti del Kivuli Centre e della Casa di Anita nel 2022 e ad un costante monitoraggio di produzione e consumi di energia nelle due strutture, prosegue il progetto volto a rendere le attività e i servizi rivolti alla popolazione sempre più sostenibili dal punto di vista sociale, economico ed ambientale.

In Kenya nel 2023

■ 205 minori sostenute/i a scuola



■ 31 dipendenti di Koinonia



■ 17 Community Volunteers

■ 3 strutture di accoglienza

■ 104 nuclei familiari supportati

Zambia - Lusaka

IL PERCORSO

Anche a Lusaka il compito di individuare ed entrare in contatto con i **bambini che vivono in strada** è affidato agli educatori della comunità locale di Koinonia. Il lavoro di avvicinamento si basa su una profonda conoscenza delle difficoltà e delle condizioni di vita che le famiglie più vulnerabili della società zambiana si trovano ad affrontare: povertà, scolarizzazione scarsa o nulla, emarginazione sociale, malattie, morte di un genitore o di entrambi sono fra gli elementi che più spesso portano alla disgregazione familiare che induce i più giovani ad allontanarsi da casa in cerca di risorse o in fuga da abusi e sofferenze.



Qui, per accogliere i bambini trovati soli e senza una dimora fissa, nel 2000 è nato il **Mthunzi Centre** ("rifugio", o anche "ombra", in lingua nyanja) all'interno della fattoria della Comunità di Koinonia, a circa 25 km dal centro di Lusaka. Bambini e ragazzi vengono invitati a lasciare la strada e ad intraprendere un **percorso educativo e riabilitativo** che comprende il reinserimento graduale a scuola, le cure mediche, l'assistenza psicologica di cui hanno bisogno e il riavvicinamento, ove ritenuto possibile e positivo, con la famiglia di origine o con figure adulte affidabili alle quali fare riferimento. Insieme ad esse gli educatori costruiscono un percorso, pensato per individuare e valorizzare inclinazioni e talenti di ciascun ragazzo, in modo da poterlo accompagnare al meglio nella sua formazione e poi futura indipendenza.



Dal 2004 ha preso vita un progetto di sostegno rivolto alle **bambine e ragazze** dell'area circostante al Mthunzi Centre in condizioni di maggiore vulnerabilità: presso una piccola casa della località di **Lonjedzani**, le ragazze si recano di mattina prima di andare a scuola e ricevono una colazione al sacco. Tornano di nuovo di pomeriggio e, dopo lo studio, seguono lezioni extra curriculari di informatica, taglio e cucito, cucina, cura di un pollaio e di un orto e partecipano a giochi e iniziative culturali proposte dal Centro.

Mthunzi offre sostegno anche a **bambine e bambini** che vivono con le famiglie nelle aree circostanti, attraverso il **Mthunzi Home Based Program**. A loro viene garantita l'istruzione primaria, fornito supporto in ambito sanitario e psicologico anche con visite domiciliari periodiche e data l'opportunità di partecipare ad alcune delle attività del Mthunzi.

ALTRI PROGETTI

Appena fuori dal Mthunzi, una biblioteca di nome **Lubuto Library** serve tutta la popolazione circostante, mettendo a disposizione anche alcuni computer acquistati in memoria di Margherita Ferrario, amica e volontaria di Amani scomparsa nel 2012, e un'aula studio dedicata a Davide Frascia dai suoi cari che ne hanno sostenuto la fondazione. Infine, sul terreno accanto alla struttura principale del Mthunzi Centre è nato un campo sportivo polifunzionale.

Negli anni Amani si è impegnata a creare connessioni e collaborazioni che hanno portato alla nascita di alcune attività generatrici di reddito per il Centro, come progetti agricoli, di allevamento e di piscicoltura.



In Zambia nel 2023

■ **84 minori per i/le quali è attivato un sostegno**

39 bambini accolti al Mthunzi Centre

■ frequentano la scuola primaria **12**
la secondaria **27**

20 bambine di scuola primaria seguite a Londjezani

■ frequentano la scuola primaria **12**
la secondaria **8**

■ **25 bambini seguiti in famiglia**

■ frequentano la scuola primaria **7**
la secondaria **18**

■ **14 Dipendenti di Koinonia**

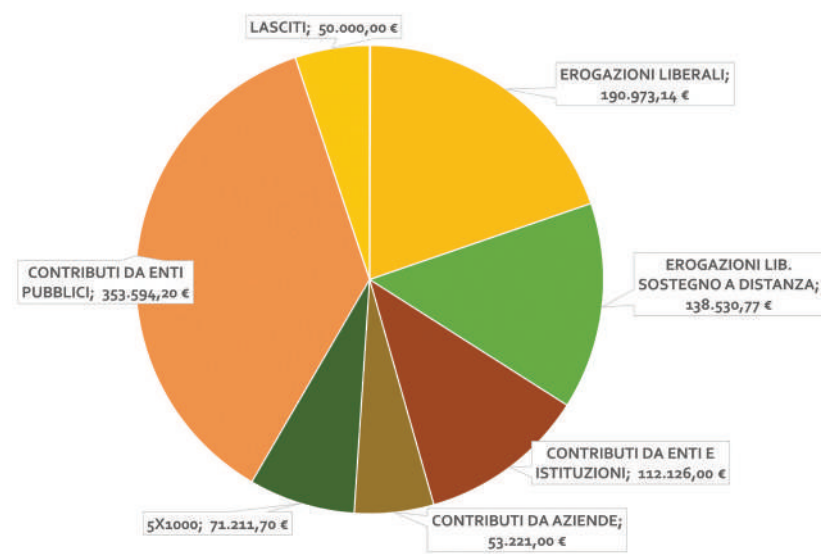
10 ■ 4 ■

■ **1 struttura di accoglienza**

■ **1 centro diurno**



Fonti di finanziamento e sostegno



I progetti di Amani e Koinonia in Kenya e Zambia sono economicamente sostenuti dalle donazioni di privati, siano essi singoli cittadini o associazioni, e da alcuni enti privati e pubblici, attraverso la partecipazione a bandi.

Nel 2023, in particolare, Amani ha beneficiato di un sostegno da parte dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), dall'Otto per Mille della Chiesa Valdese e dall'Associazione Promozione Infanzia Bisognosa del Mondo Impoverito A.P.I.Bi.M.I..

Il contributo ricevuto dall'AICS è stato ottenuto grazie alla presentazione del progetto NICE – Need for Inclusive Children Education in risposta al bando 2020 per la concessione di contributi a iniziative promosse da OSC e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'Elenco di cui al comma 3, dell'art.26 della Legge n.125/2014.

Il progetto, in partnership con Koinonia Community e le associazioni italiane Cittadinanza onlus ed EducAid, unisce aree diverse di competenze e di intervento grazie al focus di Cittadinanza sul tema della disabilità e quello di EducAid sull'inclusione scolastica. Nel 2023 le quattro associazioni partner del programma NICE hanno potuto utilizzare un totale di € 353.594,20 per il rafforzamento delle attività di riabilitazione dei bambini e, soprattutto, di sostegno ed *empowerment* delle famiglie e di diffusione e rafforzamento dell'inclusività nelle scuole. Grazie a questo contributo si è potuto rafforzare il lavoro con le famiglie, le comunità e gli istituti scolastici, che svolge un ruolo fondamentale nel ricucire la rete sociale e permette un reinserimento efficace dei bambini vulnerabili nel contesto di origine.

Il sostegno ricevuto dall'Otto per Mille della Chiesa Valdese, di € 30.000, è andato nella stessa direzione, ovvero nella copertura delle spese per i programmi di assistenza familiare. Anche in questo caso si è voluto sottolineare l'importanza del lavoro di rafforzamento del contesto in cui i minori più fragili sono inseriti, quindi casa e genitori o adulti di riferimento in primis.

Grazie ad A.P.I.Bi.M.I. è stato invece possibile sostenere i costi di un intervento di manutenzione straordinaria che ha riguardato la Casa di Anita, resosi necessario a fine 2022 quando, in seguito alla stagione delle piogge, alcune infiltrazioni d'acqua avevano provocato un affossamento del terreno sottostante due delle strutture, causando il cedimento della pavimentazione e il danneggiamento dei muri interni. Grazie ad una donazione di € 9.760 è stato possibile realizzare un'importante opera di ristrutturazione di entrambe le case e ulteriori interventi di miglioramento come la costruzione di nuovi bagni esterni e la ristrutturazione del gazebo in giardino, luogo molto amato dalle bambine e dagli ospiti della Casa di Anita per le attività all'aperto.

L'azione di Amani è stata sostenuta poi da numerose donazioni materiali da parte di aziende, associazioni, società sportive e privati cittadini che, con generosità, hanno contribuito a fornire attrezzature da lavoro e per lo sport, abbigliamento per neonati, bambini e adulti, strumenti musicali, pupazzi fatti a mano e le stesse valigie utilizzate per il trasporto di quanto donato.

Educazione e sensibilizzazione

Da sempre i fondatori di Amani hanno fatto dell'incontro e della sensibilizzazione lo strumento principe per la realizzazione delle proprie azioni. La fondazione stessa dell'associazione ha trovato slancio proprio nel desiderio di comunicare da una parte le difficili condizioni di una popolazione forzosamente isolata, quella dei Nuba in Sudan, dall'altra l'umanità e la ricchezza che questa portava in sé e la necessità di agire in difesa di diritti e dignità che venivano negati. Lo stesso è stato quando, insieme a Padre Kizito e alle comunità di Koinonia, l'azione di Amani si è concentrata sul riconoscimento del valore e dei diritti dei sempre più numerosi bambini e giovani incontrati in stato di abbandono lungo le strade di Nairobi e Lusaka. Amani è nata dall'urgenza di diffondere un'informazione corretta, realistica, positiva e costruttiva sul continente e di agire supportando **soluzioni africane a problemi africani**.

Per questo motivo, ogni anno l'Associazione si impegna a riportare e condividere i suoi progetti con Koinonia, attraverso il coinvolgimento dei suoi interlocutori e sostenitori e delle generazioni più giovani, con alcuni appuntamenti mirati come presentazioni, interventi nelle scuole, incontri, interviste o appuntamenti tematici di più larga scala



Promozione del volontariato

“Chi viaggia senza incontrare l'altro non viaggia, si sposta.” (A. David-Néel)

I CAMPI DI INCONTRO

Il lavoro di educazione e sensibilizzazione di Amani trova nei campi di incontro una forma di esperienza diretta che consente ai partecipanti di conoscere da vicino e comprendere meglio il contesto locale in Africa e il lavoro degli educatori che ogni giorno sono al fianco dei bambini, delle bambine e delle famiglie.

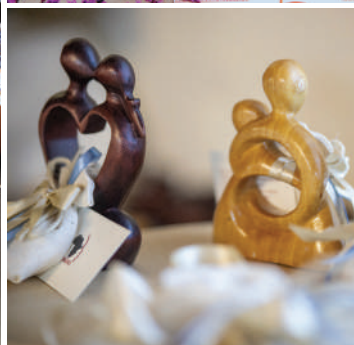
I partecipanti ai campi hanno l'occasione di trascorrere un mese ospiti dei centri e delle case di Nairobi e Lusaka. Una volta arrivati a destinazione, propongono e collaborano alla realizzazione di attività ricreative, sportive e culturali rivolte ai piccoli e giovani per tutto il periodo di agosto.

Nei mesi che precedono la partenza, i volontari seguono un percorso di preparazione. Attraverso testimonianze, giochi e diverse attività formative, hanno l'occasione di formare un gruppo e iniziare a conoscere il luogo che li accoglierà. In risposta alle richieste provenienti dagli operatori locali, i volontari sono stimolati a raccogliere contributi economici e materiali da utilizzare per le attività. Durante il campo sono infatti impegnati in **animazione**, gioco, studio e **scambio culturale** con i giovani ospiti delle case di accoglienza. Inoltre, partecipano a gite ed incontri per conoscere meglio la vita nelle metropoli africane.

Ogni anno, tutti i cosiddetti “ex campisti” di Amani hanno l'occasione di reincontrarsi, aggiornarsi sulle attività dell'Associazione e salutare i volontari nuovi in partenza ad agosto, in occasione di un fine settimana organizzato allo scopo.

Nel 2023, il gruppo che si è recato in Africa era composto da 11 persone.





Raccolta fondi e attività secondarie

RACCOLTA FONDI

In tutte le sue iniziative di raccolta fondi, Amani presta particolare attenzione alla sensibilizzazione diretta, all'informazione, alla trasparenza e alla maggior personalizzazione possibile dei rapporti con chi le dà fiducia.

Le attività a Nairobi e Lusaka trovano sostegno anche grazie alle tante persone che, in particolare in occasione delle festività o di celebrazioni personali come matrimoni, battesimi, prime comunioni, compleanni, lauree ed altri festeggiamenti, decidono di fare i loro regali solidali scegliendo fra i prodotti artigianali di Amani, passando dalla sede dell'Associazione per sceglierli di persona, oppure ordinandoli online.

“Otto persone su 10 nel mondo vivono grazie all'economia sommersa. Le loro condizioni non migliorano perché legate a un'economia di sussistenza. Nei mercati del sud del mondo troviamo cose bellissime che non arrivano a noi solo perché chi le produce non ha un indirizzo e non è un'impresa.”

(Hernando de Soto, economista peruviano)

L'**artigianato africano** di Amani proviene per la maggior parte dai laboratori Fair Trade del Kivuli Centre, mentre i rifugiati che vi lavorano hanno l'opportunità di valorizzare e diffondere l'arte e le tradizioni del proprio paese, ai giovani ospiti del centro che vogliono diventare artigiani viene offerta la possibilità di **imparare un mestiere** e sviluppare abilità artistiche e manuali.

La campagna **For Amani** è dedicata a coloro che decidono di sostenere l'associazione attraverso la scelta di **prodotti alimentari artigianali**.

For Amani nasce dall'incontro con produttori italiani che hanno a cuore qualità e tradizione. L'accurata selezione e l'attenzione data alla personalizzazione di ogni prodotto, con un'etichetta che ne racconta il **valore solidale**, fanno di questa attività una vera e propria campagna che arriva nelle case di molte persone.

DiVento è un **vino solidale e sostenibile** che nasce dalla collaborazione tra l'associazione Donne della Vite, rinomate cantine italiane e numerosi altri partner che, offrendo la loro professionalità e fornendo gratuitamente vino e materiali a basso impatto ambientale, con la vendita delle bottiglie prodotte permettono di raccogliere fondi per la Casa di Anita. RITRATTI, l'edizione 2023 di DiVento, è un Montefalco rosso DOC prodotto grazie alla cantina umbra Arnaldo Caprai.





Da 27 anni Amani produce un calendario fotografico, in collaborazione con fotografi di rilievo, che contribuisce alla raccolta fondi e alla diffusione di informazioni sull'associazione e sulle tematiche a lei più care. Nel 2023 il calendario dal titolo YOUTH ha proposto dodici scatti firmati dal fotogiornalista Luca Catalano Gonzaga.

Ogni anno soci e volontari dislocati in tutt'Italia organizzano e collaborano a banchetti, eventi culturali, informativi e ricreativi mettendo a disposizione tempo, spazi, talenti e capacità per sensibilizzare i propri concittadini sui temi legati alla mission dell'associazione.

ATTIVITÀ SECONDARIE

Scegliere i prodotti For Amani per la composizione delle **strenne natalizie** è un modo sempre più diffuso per sostenere i progetti dell'Associazione affermando la propria responsabilità sociale d'impresa.



2024
FOTO LUCA CATALANO GONZAGA
TESTO RENATO KIZITO SESANA



MERCOLEDÌ 12 LUGLIO DALLE 18.00 ALLE 21.00
ALELE'S COMPANY, SALA ARIA
VIA MAC MAHON, 9 - MILANO
ENTRARE DAL CIVICO 7 IN FONDO AL CORTILE A DESTRA, GIÙ DALLA RAMPA
UNA SERATA DI MODA E SOLIDARIETÀ
SCOPRI GLI ABBIGLIAMENTI DELLA STILESSA MILANESE ROBERTA VINCENZI, CREATI CON I NOSTRI TESSUTI AFRICANI
PER SOSTENERE LA CASA DI AMITA, LA CASA DI ACCOGLIENZA DI AMANI CHE DA OLTRE 25 ANNI
DA RIFUGIO E OPPORTUNITÀ DI RISCATTO A TANTE BAMINE CHE VIVEVANO SOLE IN STRADA
NEL QUARTIER PIÙ POVERO DI NAIROBI IN KENYA
TANTI CAPI COLORATI REALIZZATI CON ABILITÀ E PASSIONE
SCEGLI SUL POSTO I TESSUTI CHE PREFERISCI E ORDINA I TUOI ABBIGLIAMENTI SU MISURA!
PER CONOSCERCI MEGLIO
<https://www.africanforami.it/>

Tiyende Pamodzi

camminiamo insieme

I ragazzi del Mthunzi Centre di Lusaka accompagnati da padre Renato Kizito Sesana

Giovedì 2 maggio ore 18.00
Teatro Nuovo Rabbio
via Alfonso Lissi, 9
Como

con il sostegno di **DeniCar** **AFRICA**

...i semi di Gabri...

AMANI
Porta il tuo cuore in Africa

Un'altra Africa

La lezione di Wangari
Pagine 1 e 2
Il professore alla scuola degli ultimi

UN GESTO SEMPLICE
DONA IL TUO
ES1000
EF: 97779120155

Comunicazione

2023

PUBBLICAZIONI

- TIRATURA GIORNALE 8.300
- TIRATURA CALENDARIO 1.600

SITO WEB

- VISITE 37.802

SOCIAL

- FOLLOWER FACEBOOK 9.841
- POST SU FB 110
- FOLLOWER INSTAGRAM 2.159
- POST SU IG 68
- FOLLOWER FB NICE 165
- POST FB NICE 17
- FOLLOWER IG NICE 142
- POST IG NICE 15
- ISCRITTI AL CANALE YOUTUBE 260

NEWSLETTER

- ISCRITTI 8.748
- INVIATE 13



STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni		
2) crediti		
3) altri titoli	2.575	2.575
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.575	2.575
Totale immobilizzazioni	2.575	2.575
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) prodotti finiti e merci	5.032	5.908
Totale rimanenze	5.032	5.908
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.358	16.303
Totale crediti verso utenti e clienti	16.358	16.303
2) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.000	1.502
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	21.000	1.502
3) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.953	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	463.121	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	466.073	-
4) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.187	102
Totale crediti tributari	1.187	102
5) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti imposte anticipate	-	-
6) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.375	204.645
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	7.375	204.645
Totale crediti	511.993	222.551
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.188.820	1.833.378
2) danaro e valori in cassa	571	667
Totale disponibilità liquide	1.189.391	1.834.045
Totale attivo circolante	1.706.416	2.062.505
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	617	486
Totale Attivo	1.709.608	2.065.565

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	1.198.009	1.531.437
Totale patrimonio vincolato	1.198.009	1.531.437
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	411.590	528.312
2) altre riserve	-	-
Totale patrimonio libero	411.590	528.312
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	-56.255	116.723
Totale patrimonio netto	1.553.344	1.943.026
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	83.771	73.307
D) DEBITI		
1) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.465	34.130
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	41.465	34.130
2) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.610	3.806
Totale debiti tributari	5.610	3.806
3) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.126	5.358
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.126	5.358
4) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.774	5.938
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	11.774	5.938
5) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	647	647
Totale debiti verso altri	647	647
Totale debiti	64.621	49.232
E) RATEI PASSIVI	7.872	-
Totale Passivo	1.709.608	2.065.565

ONERI E COSTI	2023	2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	2023	2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.111,15	876,72
2) Servizi	860.813,51	563.155,14
2.1 Finanziamento progetti	838.990,54	546.422,21
2.2 Viaggi di missione	17.047,14	12.324,36
2.3 Assicurazioni	669,98	859,54
2.4 Altro	4.105,85	3.549,03
3) Godimento di beni di terzi	311,91	335,77
4) Personale	67.704,93	74.137,99
5) Ammortamenti	-	-
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Oneri diversi di gestione	91,44	111,76
8) Rimanenze iniziali	-	-
Totale	930.032,94	638.617,38
B) Costi e oneri da attività diverse	2023	2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.158,16	20.988,98
2) Servizi	1.368,62	1.183,01
3) Godimento di beni di terzi	311,91	335,77
4) Personale	1.344,60	1.747,70
5) Ammortamenti	-	-
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-
Totale	17.183,28	24.255,46

Oneri e costi segue a pag 50

PROVENTI E RICAVI	2023	2022
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2023	2022
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	500,00	1.250,00
2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Erogazioni liberali	379.503,91	387.498,13
4.1 Erogazioni liberali	190.973,14	259.942,95
4.2 Erogazioni liberali Sostegno a distanza	138.530,77	127.556,18
4.3 Lasciti	50.000,00	-
5) Proventi del 5 per mille	71.211,70	71.755,84
6) Contributi da soggetti privati	165.347,00	127.035,64
6.1 Contributi da Enti	112.126,00	77.437,00
6.2 Contributi da Azienda	53.221,00	49.598,64
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
8) Contributi da enti pubblici	353.594,20	20.649,13
11) Rimanenze finali	-	-
Totale	970.156,81	608.188,74
Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	40.123,87	-30.428,64
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	2023	2022
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	18.085,88	24.951,44
4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Rimanenze finali	-	-
Totale	18.085,88	24.951,44
Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	902,60	695,98

Proventi e ricavi segue a pag 51

ONERI E COSTI	2023	2022
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	2023	2022
1) Oneri per raccolte fondi abituali	35.224,00	29.185,39
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri	9.655,44	9.223,05
3.1 Personale	8.195,38	7.928,29
3.2 Servizi	1.368,62	1.183,01
3.3 Oneri diversi di gestione	91,44	111,76
Totale	44.879,44	38.408,44
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2023	2022
1) Su rapporti bancari	13.648,75	3.732,72
6) Altri oneri	-	-
Totale	13.648,75	3.732,72
E) Costi e oneri di supporto generale	2023	2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.777,89	2.191,81
2) Servizi	6.843,08	5.915,05
3) Godimento di beni di terzi	2.495,24	2.686,15
4) Personale	78.374,11	73.757,94
5) Ammortamenti	-	-
5a) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Altri oneri	731,52	894,05
Totale	91.221,83	85.445,00
Totale oneri e costi	1.096.966,24	790.459,00

PROVENTI E RICAVI	2023	2022
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2023	2022
1) Proventi da raccolte fondi abituali	45.640,51	39.380,72
2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri proventi	-	-
Totale	45.640,51	39.380,72
Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	761,07	972,28
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2023	2022
1) Da rapporti bancari	7.750,22	1.215,59
Totale	7.750,22	1.215,59
Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	- 5.898,53	-2.517,13
E) Proventi di supporto generale	2023	2022
1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Altri proventi di supporto generale		
Totale	-	-
Totale proventi e ricavi	1.041.633,42	673.736,49
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-55.332,82	-116.722,51
Imposte	922,40	
Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	-56.255,22	

PROSPETTIVE FUTURE

C'è qualcosa che non cambierà nel futuro di Amani: è la centralità dell'incontro con persone e realtà che a vario titolo desiderano condividere un'azione positiva mirata a costruire soluzioni a problemi africani. Questo è l'alimento che deve continuare a nutrire la nostra attività. È un valore che intendiamo tenere in vita, tanto più nell'Italia di oggi, dove avvertiamo un calo preoccupante di interesse verso gli altri. Il nostro impegno non deve venire meno, perché Amani si è sempre nutrita di relazioni che ci hanno reso migliori. Continueremo ad andare, incontrare, ascoltare, collaborare, accogliere il desiderio di migliorare il destino di chi non ha opportunità.

Continueremo a dedicare la maggior parte delle nostre forze all'infanzia, alla gioventù, alle famiglie in difficoltà, in particolare alle giovani madri che vivono in strada e sono costrette a far nascere lì i loro figli. Un proposito che vogliamo realizzare è proteggerle sottraendole a quel contesto, affiancarle nell'accudimento e in una formazione che le porti a generare reddito.

La nostra azione esige una riflessione costante, per continuare ad aggiornare le modalità degli interventi educativi ed accoglierne di nuove. La società africana, specie quella urbana, è in rapido e costante cambiamento e lo stesso dinamismo dobbiamo esigere dal nostro modo di guardare ai problemi e alle loro soluzioni.

Essenziale sarà il consolidamento di un rapporto continuo con le istituzioni che sostengono la nostra azione. Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, Unione europea, agenzie delle Nazioni Unite, fondazioni e ogni altro soggetto istituzionale i cui principi e obiettivi siano coerenti con i nostri.

Ci auguriamo una crescita della sinergia con le organizzazioni a noi affini, con cui condividere valori e prospettive. Lavorare in partnership, con interventi integrati in progetti che accolgano e si arricchiscano delle competenze specifiche di volta in volta necessarie.

Intendiamo rafforzare la collaborazione con imprenditori e imprese, aiutare quella parte del mondo profit che vuole accrescere la sua responsabilità sociale, come indica la sigla CSR, sempre più ricorrente. Sta diventando imperativo per le aziende adottare e mettere in atto buone pratiche ambientali, sociali e di governance (ESG). È un terreno nel quale può prosperare un'intesa virtuosa con soggetti non profit.

Nel guardare alle nostre prospettive future, non può mancare la dimensione culturale che ha caratterizzato tutta la storia di Amani. La produzione di materiale di divulgazione sui temi del nostro agire, di libri, ricerche, podcast, lungometraggi, seminari, iniziative artistiche e culturali per diffondere la ricchezza dei valori e della cultura africana. È il nostro modo di coltivare la disponibilità alla riflessione, al cambiamento e al miglioramento di ciò che siamo e che facciamo.

È necessario infine rendere sostenibile dal punto di vista ambientale ogni nostra iniziativa. Le strutture che abbiamo costruito in Kenya e in Zambia nei decenni passati richiedono oggi il ricorso alle tecnologie più recenti per migliorarne l'efficienza e abbatterne i costi, nel pieno rispetto dell'ambiente. Convertirsi a un'energia pulita e rinnovabile; capire i propri consumi e come diminuirli; formare gli operatori locali impegnati con noi, per essere insieme guardiani e custodi dell'ambiente: tutto questo è essenziale per la salvezza di tutti.



GRAZIE AI DONATORI

Anche quest'anno, come nella passata edizione del Bilancio sociale, vogliamo, con le stesse parole, esprimere il nostro grazie a chi ha deciso di sostenere Amani. Quelli che per tutti sono donatori, spesso per noi sono amici. Sono il nostro patrimonio di umanità, in particolare quanti negli anni sono riusciti a stare con noi in Africa. Un viaggio che non è mai soltanto geografico, ma interiore, spirituale.

Grazie a giovani e meno giovani che hanno dedicato il loro tempo e le loro risorse ad Amani. A volte, con le loro critiche e i loro suggerimenti, hanno innescato una riflessione comune e un cambiamento di cui siamo grati.

Un ringraziamento speciale a tutti coloro che non hanno avuto remore nell'esporsi al nostro fianco, in tempi in cui l'altro è sempre più descritto e vissuto come una minaccia. Persone comuni; artisti famosi a livello nazionale e internazionale; piccole e medie imprese, aziende importanti, grandi marchi, che senza timore di ripercussioni di immagine o commerciali hanno risposto al nostro appello.

Più volte nel nostro percorso ci siamo trovati a far nascere la gioia dal dolore. Gli incontri con quanti hanno voluto ricordare una persona cara che non c'era più sono stati sempre straordinariamente fecondi, in un'abbondanza di umanità.

La nostra gratitudine a coloro che da molto tempo e anche quest'anno hanno voluto confermare contributi di notevole entità e a quanti non hanno dimenticato di scegliere Amani per donare il loro 5 x 1000. Per noi significa stabilità e la possibilità di programmare ogni passo con maggiore serenità.

Grazie infine ai tantissimi – e sono la maggioranza – che donano ciò che possono, sentendosi a disagio perché vorrebbero poter fare di più. Fanno invece moltissimo e realizzano ogni giorno il miracolo di vite che ricominciano, cambiano, crescono, guariscono e guardano al futuro rendendoci tutti migliori.



